

«I Promessi Sposi» solidali a Lecco il 21 e 22 giugno

«I Promessi Sposi» tornano a casa: il 21 e 22 giugno (ore 21.30) l'opera musicale di Michele Guardì e Pippo Florà sarà rappresentata allo stadio Rigamonti Ceppi di Lecco per iniziativa del Comitato Lechese per il Grande Ciclismo. Finalmente Manzoni nei luoghi di Manzoni. Il regista e produttore Michele Guardì ha raccontato i motivi e le suggestioni di questa scelta in occasione di un incontro con la stampa che si è tenuto presso la Casa del Manzoni di Milano, sede del Pascente manzoniano e del Centro nazionale di Studi Manzoniani, dove l'autore de «I Promessi Sposi», Alessandro Manzoni, visse per circa sessant'anni. Lo spettacolo de «I Promessi Sposi» è

un'opera dai profondi valori cristiani, alcuni dei quali erano stati analizzati nella serata d'anteprima dal titolo «Fede, speranza e carità nei Promessi Sposi» che si era tenuta il 29 aprile 2010 in Duomo alla presenza dell'Arcivescovo e a favore del Fondo diocesano Famiglia - Lavoro: un'opera di solidarietà sull'esempio di Renzo, che nel capitolo 12° del romanzo aiuta un bisognoso donandogli i pochi denari che ha. Poi il debutto a San Siro il 18 giugno del 2010 davanti a 20 mila spettatori e dopo le rappresentazioni al teatro degli Arcimboldi di Milano (dal 14 al 30 dicembre del 2010), è partita una lunga tournée nei principali teatri e palazzetti: incominciata il 5 novembre 2011, si è conclusa il

15 di aprile 2012 ad Ancona, dopo 99 date e oltre 145 mila spettatori, risultando uno degli spettacoli più visti della stagione teatrale. Dieci protagonisti, sei comprimari, ventidue ballerini-coristi che cantano dal vivo sulle basi musicali realizzate da una grande orchestra sinfonica di settanta elementi. Ma non solo: una spettacolare scenografia con otto enormi carri mobili, proiezioni, effetti scenografici speciali; ed i costumi e le coreografie da grande teatro musicale. Scritta e rielaborata con un'attenzione speciale alla stesura manzoniana, l'opera ha ottenuto il patrocinio morale della Società italiana degli autori ed editori. Per informazioni: tel. 0341.285414 (ore 9-12.30).



coppie e famiglie in agosto

Opera Regalità, esercizi spirituali

«Il frutto dello Spirito invece è amore, gioia, pace, magnanimità, benevolenza, bontà, fedeltà, mitezza, dominio di sé; contro queste cose non c'è legge» (Gal 5, 22-23). Prende spunto da questo passaggio biblico il tema «Il frutto dello Spirito» scelto per gli Esercizi spirituali 2012 proposti dall'Associazione Opera della Regalità di N.S.G.C. che ha sede a Milano, in via L. Necchi 2 (tel. 02.80509605; e-mail: opera.regalita@iscali.it). Tra i numerosi corsi in calendario in tutta Italia, dall'8 al 13 settembre se ne terrà uno per i laici nel territorio della Diocesi ambrosiana, presso l'Oasi S. Maria degli Angeli a Erba, con don Roberto Mazzucchelli. Per le

coppie e le famiglie gli esercizi spirituali sono in programma, in collaborazione con l'Opera Madonnina del Grappo di Sestri Levante, dal 3 al 6 agosto (pomeriggio) presso il Centro di spiritualità Padre Enrico Mauri a «Villa Annunziata» di Besana Brianza, con monsignor Dante Lafranconi, vescovo di Cremona. Altri corsi di esercizi spirituali sono rivolti in particolare a sacerdoti e diaconi, ad Assisi, a persone impegnate nel sociale, con gli Amici dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, sempre ad Assisi, a tutte le vocazioni, con la Suore Dorotee di Cemmo, a Roma, agli impegnati nella sanità, con la Famiglia Camiana Laica, a Motinello di Rossano Veneto.

Continua l'intervento accanto alla popolazione colpita dal sisma. Aumentano gli sfollati, attualmente sono 14 mila

Si mobilitano le parrocchie e i singoli volontari per offrire il proprio contributo economico e personale

La Caritas in prima linea nei luoghi del terremoto

Domenica 20 maggio alle ore 4.04 un violento terremoto di magnitudo 5.9 colpisce una vasta zona della provincia di Modena e Ferrara. L'epicentro è nella Pianura Padana localizzato tra i comuni di Finale Emilia e San Felice sul Panaro in provincia di Modena, e Serride in provincia di Mantova. Martedì 29 maggio il terremoto ha colpito di nuovo l'Emilia provocando oltre 16 vittime e 350 feriti. Cresce la paura su tutto il territorio colpito e aumentano gli sfollati, attualmente 14 mila. Nelle zone colpite, in particolare nelle province di Modena e Ferrara, si registrano crolli diffusi di edifici storico-monumentali, di abitazioni rurali e crolli parziali di edifici pubblici e privati. Dopo l'aggravarsi della situazione Caritas Ambrosiana ha messo a disposizione 50 mila euro e ha rafforzato l'intervento con l'invio immediato alla diocesi di Mantova di 1.500 prodotti (kit igienico sanitario), 150 kit vestiario intimo, 104 brande. Attraverso l'affiancamento e la collaborazione con la Delegazione Caritas dell'Emilia Romagna sono state inviate 7 tende pneumatiche con rispettive brande da campo in grado di ospitare 100 sfollati, trenta tende (nylon 4 posti), 2 tensostrutture ad uso comunitario per un totale di 400 posti. La scelta preferenziale dell'intervento di Caritas è attualmente rivolta verso le fasce maggiormente deboli e vulnerabili della popolazione colpita dal sisma: anziani, minori e stranieri.



Sopra, un bambino nella tendopoli di Mirandola; in alto a sinistra, una celebrazione eucaristica in un tendone; qui a fianco, un crocifisso che cadendo, si è rotto nella chiesa di Cividale

offerta (volontariato, ospitalità e donazioni). Intanto sta prendendo nota di tutte le richieste pervenute e sta rispondendo in tempo reale in funzione dei bisogni e richieste provenienti dalle diverse Caritas Emiliane e di Mantova. Inoltre tutta la rete Caritas diocesana (parrocchie, Comunità pastorali, Decanati, Zone) si sta coordinando con Caritas Ambrosiana per favorire uno sforzo adeguato, efficace per non rischiare sovrapposizioni e confusioni involontari rispetto ai livelli di collaborazione e aiuto già attivati in loco. Per qualsiasi richiesta e ulteriori aggiornamenti e informazioni: Area Emergenze Nazionali (tel. 02.76037277; e-mail: emergenza@caritasambrosiana.it).

come fare le offerte

Donazioni anche on line

Ecco come puoi sostenere gli interventi della rete Caritas accanto alla popolazione colpita dal terremoto.

- Tramite carte di credito: dona on line (transazione sicura) su www.caritas.it oppure fai una donazione telefonica chiamando il numero 02.76037242 in orari di ufficio.
- Donazione diretta presso l'Ufficio Raccolta Fondi in via San Bernardino 4 a Milano (orari: dal lunedì ai giovedì dalle ore 9.30 alle ore 12.30 e dalle ore 14.30 alle ore 17.30 e il venerdì dalle ore 9.30 alle ore 12.30).
- Conto corrente postale n. 13576228 intestato a Caritas Ambrosiana Onlus.

- C/C presso il Credito Artigiano, intestato a Caritas Ambrosiana Onlus Iban: IT16035120160200000000578.
- C/C Banca Popolare di Milano, intestato a Caritas Ambrosiana Onlus Iban: IT151055840160000000064700.
- C/C presso Banca Prossima, intestato a Caritas Ambrosiana Onlus Iban: IT970033590160010000000348.
- C/C presso IW Bank, intestato a Caritas Ambrosiana Onlus Iban: IT92M0316501600000071002700.

Causale: Terremoto Emilia Romagna 2012. L'offerta è detraibile/deducibile fiscalmente.

Educatori dei 18-19enni ai corsi di «EduCare»

In vista dell'inizio del prossimo anno pastorale, subito dopo le vacanze estive si terranno i consueti incontri per educatori della proposta «EduCare», per la quale sono già aperte le iscrizioni: quest'anno, per la prima volta, verrà data attenzione specifica anche alla fascia d'età dei 18-19enni. Sul tema «Ciascuno li udva parlare nella propria lingua» (At 2,6) - I linguaggi nella relazione educativa», è in programma a settembre una serie di incontri che avranno inizio alle ore 20.45 e si terranno in tre sedi diverse ma sugli stessi temi: «Vorrei dirti qualcosa - I contenuti di una proposta», «Che lingua parli? - Strumenti per leggere le diverse modalità espressive», «Parlo la tua lingua - Utilizzo di diversi mezzi comunicativi», «L'11, il 13 e il 18 settembre a Milano gli incontri si svolgeranno presso l'Oratorio di Sant'Ambronio (piazza Sant'Ambronio, 25), con don Marco Cianci, collaboratore Commissione diocesana 18-19enni, Francesca Oggioni, pedagogista con dottorato di ricerca in Scienze della formazione e della comunicazione, don Massimo Pirovano, collaboratore Commissione diocesana 18-19enni; negli stessi giorni a Busto Arsizio presso l'Oratorio San Luigi (via Miani, 3), con don Maurizio Tremolada, responsabile Servizio Giovani di Pastorale Giovanile, Manuela Nascimben, psicologa e docente di Psicologia dell'organizzazione, don Marco Cianci. Il 12, il 14 e il 17 settembre a Giussano, presso l'Oratorio San

Giovanni Bosco (via D'Azeglio, 32) con don Massimo Pirovano, Manuela Nascimben, don Maurizio Tremolada. Il percorso di formazione «EduCare», per la quale sono già aperte le iscrizioni, incentrato sul tema dei linguaggi nella relazione educativa, oltre agli educatori dei 18-19enni è proposto come sempre agli educatori di gruppi preadolescenti e adolescenti. I fondamenti della proposta per le diverse fasce d'età introdurranno ad una formazione che intende fornire agli educatori gli strumenti per migliorare le diverse fasce d'età utilizzate, così da elaborare una progettazione educativa che sa impiegare adeguatamente svariati linguaggi. Per quanto concerne gli educatori di adolescenti, la formazione sarà inoltre mirata alla presentazione delle diverse fasce d'età, per agevolare una migliore comprensione. I corsi per educatori degli



La locandina

preadolescenti si terranno in settembre a Milano, Varese, Oggiono, Busto Arsizio, Magenta, Giussano, San Giuliano Milanese, Gorgonzola, Limbiate, Cinisello Balsamo. La scheda d'iscrizione si può scaricare dalla pagina internet della Pastorale Giovanile Form sul portale diocesano www.chiesadimilano.it e va reinvitata entro il 3 settembre. Ai fini dell'iscrizione e per informazioni è possibile contattare la segreteria del Servizio Ragazzi, Adolescenti e Oratorio (tel. 02.58391355; e-mail: segreteriaform@diocesi.milano.it).

Rifugiati a Milano, servizi e storie da raccontare



Rifugiati giunti in Italia

DI LUISA BOVE

Milano la Giornata mondiale del Rifugiato del 20 giugno sarà celebrata con diverse iniziative. In particolare martedì 19 dalle 17.30 alle 20 presso il Centro diurno «Il filo dell'acquedone» (via S. Cristoforo, 3) si terrà un incontro pubblico dal titolo «Rifugiati a Milano, i conflitti internazionali, le ricadute sul territorio, la risposta dei servizi». L'iniziativa di solidarietà e sensibilizzazione del territorio è promossa da Farsi Prossimo onlus, Caritas Ambrosiana e altri partner. Mercoledì 20

giugno alle 21 l'associazione «La Grangia di Montlu» presso l'abbazia San Lorenzo (via Montlu) mette in scena «Chicchi di sabbia», uno spettacolo teatrale in atto unico sul percorso migratorio. Gli attori saranno gli stessi ragazzi ospiti della Grangia (africani, alghani, pakistani, iracheni...) che racconteranno la loro storia, dal viaggio sui barconi all'approdo in Italia fino all'accoglienza, attraverso dialoghi, ombre cinesi e immagini. Al termine un'ex rifugiata farà una testimonianza sul suo percorso di integrazione e autonomia.

martedì 19

Al Pime le Filippine dopo padre Tentorio

Martedì 19 giugno, alle ore 20.45, avrà luogo presso la «Sala Girardi» del Centro Missionario Pime (via Mosè Bianchi, 94 - Milano), si terrà un incontro-testimonianza di padre Giovanni Vettoreto, missionario del Pime nelle Filippine e per anni compagno di missione di padre Fausto Tentorio ucciso lo scorso 17 ottobre 2011. Spiegherà la situazione in quella terra e parlerà dei progetti di sostegno a distanza che attualmente segue. Il tema dell'incontro, promosso dall'Ufficio Aiuto Missioni - Centro Missionario Pime, è «Praticare la giustizia, amare la pietà, camminare umilmente con il tuo Dio». Padre Fausto Tentorio - nato il 7 gennaio 1952 a Santa Maria di Rovagnate (Lecco) e cresciuto a Santa Maria Hoè - era stato assassinato davanti alla sua parrocchia di Arakan, North Cotabato (Mindanao). Stava salendo sulla sua auto per recarsi a



Un'immagine di padre Tentorio nelle Filippine

Kidapawan, a 60 chilometri dalla missione per un incontro diocesano, quando un killer con cassetto in motocicletta si è avvicinato e ha sparato diversi colpi, raggiungendolo alla schiena e alla testa. Per informazioni sull'incontro: Ufficio Aiuto Missioni Pime (tel. 02.4382322 - 536; sito internet: www.pimemilano.com).